

Codice A1622A

D.D. 5 agosto 2025, n. 588

Addendum Quarto Programma CEM istituito dal MASE. Approvazione dello schema di convenzione tra la Regione Piemonte e l'Arpa Piemonte per la realizzazione e la rendicontazione delle attività integrative del progetto "Realizzazione di un portale per il caricamento automatico nel catasto regionale delle sorgenti a radiofrequenza dei dati tecnici degli impianti per telecomunicazioni". Accertamento d'entrata della somma



ATTO DD 588/A1622A/2025

DEL 05/08/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

A1622A - Grandi rischi ambientali

OGGETTO: Addendum Quarto Programma CEM istituito dal MASE. Approvazione dello schema di convenzione tra la Regione Piemonte e l'Arpa Piemonte per la realizzazione e la rendicontazione delle attività integrative del progetto "Realizzazione di un portale per il caricamento automatico nel catasto regionale delle sorgenti a radiofrequenza dei dati tecnici degli impianti per telecomunicazioni". Accertamento d'entrata della somma di € 3.760,88 sul capitolo 23219, impegno di spesa sul capitolo 166710, annualità 2025 a favore di Arpa Piemonte.

Premesso che:

- la legge 36/2001 "Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici" all'articolo 9, comma 5, prevede la concessione di contributi alle Regioni per l'elaborazione dei Piani di risanamento, la realizzazione dei Catasti regionali e l'esercizio delle attività di controllo e monitoraggio;
- il decreto DGVA - Divisione IV n. 0000422 del 29 novembre 2024, il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) ha istituito l' "Addendum al Quarto programma di contributi per esigenze di tutela ambientale connesse alla minimizzazione dell'intensità e degli effetti dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici", che integra il "Quarto programma CEM;
- il suddetto "Addendum Quarto Programma CEM" partecipa al finanziamento di progetti, interventi e azioni finalizzati all'elaborazione dei Piani di risanamento, alla realizzazione dei Catasti regionali e all'esercizio delle attività di controllo e monitoraggio;
- il contributo massimo riconosciuto alla Regione Piemonte è pari a 3.760,88 euro, che verranno erogati alla conclusione del progetto e della rendicontazione delle spese;
- la Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, Settore Emissioni e Rischi Ambientali, con

nota prot. n. 32694 del 25 febbraio 2025, ha presentato al MASE istanza di finanziamento, per un importo di 3.760,88 euro, allegando la scheda tecnica integrativa del progetto “Realizzazione di un portale per il caricamento automatico nel catasto regionale delle sorgenti a radiofrequenza dei dati tecnici degli impianti per telecomunicazioni”, già ammesso a contributo nell’ambito del “Quarto programma CEM”;

- con nota prot. n. 92387 del 15 maggio 2025, il Direttore della DG Valutazioni Ambientali del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica ha disposto l’ammissione al contributo del progetto integrativo, per un importo complessivo pari a 3.760,88 euro, così destinato:

SPESE CORRENTI (euro)	ANNO 2025
Prestazione di servizi per il supporto informatico per ottimizzazione, test, messa a punto e produzione	€ 3.760,88
TOTALE	€ 3.760,88

Considerato che tra le attività istituzionali di natura tecnico scientifica demandate all’Arpa Piemonte, ai sensi dell’articolo 4 comma 1 della l.r. 18/2016, è annoverata quella di controllo in materia di protezione delle radiazioni e che, ai sensi dell’articolo 5 della l.r.19/04 “Nuova disciplina regionale sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici”, compete all’Agenzia la realizzazione e gestione del catasto delle sorgenti fisse di campo elettrico, magnetico ed elettromagnetico.

Rilevato che, conseguentemente, il soggetto attuatore del progetto, presentato al MASE e di cui è beneficiaria la Regione Piemonte, è l’Arpa Piemonte.

Ritenuto pertanto di:

- approvare lo schema di convenzione tra la Regione Piemonte e l’Arpa Piemonte per la realizzazione e la rendicontazione delle attività integrative del progetto “*Realizzazione di un portale per il caricamento automatico nel catasto regionale delle sorgenti a radiofrequenza dei dati tecnici degli impianti per telecomunicazioni*” (allegato A) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- impegnare, sul bilancio finanziario gestionale 2025-2027, a favore dell’Arpa Piemonte (c.f. 07176380017), con sede in Torino, via Pio VII n. 9, codice beneficiario su Unica Bilancio 39956, la spesa complessiva di € 3.760,88 sul capitolo di fondi statali freschi, ricorrenti 166710, –, annualità 2025, nell’ambito della Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente, Programma 0908 Qualità dell’aria e riduzione dell’inquinamento, l Pdc U.1.04.01.02.017 (trasferimenti correnti ad agenzie regionali), da vincolarsi all’accertamento d’entrata di € 3.760,88 sul capitolo di fondi statali freschi, ricorrenti 23219 annualità 2025, da assumersi con il presente provvedimento che il Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica con sede in Via Cristoforo Colombo 44, 00147 Roma, c.f. 97047140583, cod. versante su Unica Bilancio n. 379434 PdC E.2.01.01.01.001, trasferirà in relazione allo stato di realizzazione delle attività previste nel progetto a saldo;
- dare atto che il suddetto accertamento non è stato assunto con precedenti atti;
- dare atto che le transazioni elementari sono rappresentate nell’appendice A, visto regolarità

contabile - elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- dare atto che le modalità di erogazione del finanziamento del progetto sono stabilite nell'allegato schema di convenzione.

Dato atto che:

- gli stanziamenti in entrata e in spesa trovano copertura nel budget di Progetto;
- le risorse statali sono soggette a rendicontazione;
- il presente provvedimento non risulta determinare oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio;
- sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al decreto legislativo 33/2013 pubblicando la stessa nella sezione Amministrazione trasparente sul sito istituzionale dell'ente ai sensi dell'articolo 23 del decreto;
- verranno rispettate, per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti, le disposizioni dell'articolo 3 della L. 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Accertato che:

- le spese sono assunte nei limiti degli stanziamenti di bilancio di previsione finanziario 2025 - 2027, annualità 2025 e della conseguente attribuzione al centro di costo;
- la registrazione dell'impegno di spesa sull'annualità 2025, al momento dell'adozione della presente determinazione dirigenziale, non determina il superamento dello stanziamento di cassa del capitolo, tenuto conto della gestione dei residui;
- l'impegno di spesa è assunto secondo il principio della competenza finanziaria potenziata e il conseguente programma dei pagamenti è esigibile nell'esercizio finanziario 2025 compatibilmente con le regole di finanza pubblica (art. 56, c. 6 del D.Lgs 118/2011 e art. 28, lettera e) regolamento 9/2021).

Rilevato infine che trattandosi di finanziamento soggetto a rendicontazione il successivo trasferimento a favore dell'Arpa potrà avvenire solamente in presenza di DURC regolare come da indicazioni operative sulla verifica degli obblighi contributivi nei rapporti con soggetti pubblici del Settore Ragioneria (nota protocollo n. 00013017 del 08/03/2021).

Visto l'articolo 11 comma 2-bis e 2-ter Legge n. 3/2003, introdotti dall'articolo 41 comma 1 del DL 76/2020, convertito dalla L. 120/2020, che dispone la nullità degli atti di concessione di finanziamenti da parte di amministrazioni pubbliche in assenza dell'inserimento del Codice Unico di Progetto (CUP) identificativo degli interventi oggetto di finanziamento.

Preso atto della deliberazione di Giunta regionale n. 11-739 del 31 gennaio 2025 con cui è stato approvato il piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025- 2027.

Attestato che, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed

in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta ulteriori effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per l'importo pari ad € 3.760,88, sono esclusivamente quelli sopra riportati.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della d.g.r. n. 8 - 8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso, per le ragioni e nel rispetto della normativa sotto richiamata.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la l.r. 19/2004 "Nuova disciplina regionale sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici";
- la l.r. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- la d.g.r. n. 11 -1409 dell'11 maggio 2015 "Art. 5 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i. Modificazione all'allegato 1 del provvedimento organizzativo approvato con D.G.R. n. 20-318 del 15 settembre 2014";
- la l.r. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione" e s.m.i;
- il d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42";
- la d.g.r. n. 38 - 6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della dgr 12-5546 del 29 agosto 2017";
- il regolamento regionale n. 11 del 21 dicembre 2023 "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";
- la l.r. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- la d.g.r. n. 5 - 8361 del 3 marzo 2025 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025- 2027";
- il d.lgs 31 marzo 1998, n. 112, "Conferimento di funzioni, compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- la l. 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- l'articolo 34 del d.lgs. 267/2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali";
- il d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i. in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e

diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

- la l. 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

determina

- di prendere atto dell'avvenuto finanziamento, per complessivi € 3.760,88, delle attività integrative del progetto *"Realizzazione di un portale per il caricamento automatico nel catasto regionale delle sorgenti a radiofrequenza dei dati tecnici degli impianti per telecomunicazioni"* presentato dalla Regione Piemonte nell'ambito dell' *"Addendum al Quarto programma CEM di contributi per esigenze di tutela ambientale connesse alla minimizzazione dell'intensità e degli effetti dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici"* istituito dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica con il decreto DGVA - Divisione IV n. 0000422 del 29 novembre 2024;
- di rilevare che il beneficiario del finanziamento è la Regione Piemonte e che il soggetto attuatore è l'Arpa Piemonte, soggetto deputato, ai sensi dell'articolo 4 comma 1 della l.r. 18/2016, all'attività di controllo in materia di protezione delle radiazioni nonché soggetto competente a realizzare e gestire il catasto delle sorgenti fisse di campo elettrico, magnetico ed elettromagnetico ai sensi dell'articolo 5 della l.r.19/2004;
- di approvare pertanto l'allegata convenzione tra la Regione Piemonte e l'Arpa Piemonte, per le modalità di realizzazione e la rendicontazione delle attività integrative ammesse a finanziamento;
- di impegnare, sul bilancio finanziario gestionale 2025-2027, a favore dell'Arpa Piemonte (c.f. 07176380017), con sede in Torino, via Pio VII n. 9, codice beneficiario su Unica Bilancio 39956, la spesa complessiva di € 3.760,88 sul capitolo di fondi statali freschi, ricorrenti 166710, -, annualità 2025, nell'ambito della Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente, Programma 0908 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento, l Pdc U.1.04.01.02.017 (trasferimenti correnti ad agenzie regionali), da vincolarsi all'accertamento d'entrata di € 3.760,88 sul capitolo di fondi statali freschi, ricorrenti 23219 annualità 2025, da assumersi con il presente provvedimento che il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica con sede in Via Cristoforo Colombo 44, 00147 Roma, c.f. 97047140583, cod. versante su Unica Bilancio n. 379434 PdC E.2.01.01.01.001, trasferirà in relazione allo stato di realizzazione delle attività previste nel progetto, a saldo;
- di dare atto che il suddetto accertamento non è stato assunto con precedenti atti;
- di dare atto che le transazioni elementari sono rappresentate nell'appendice A, visto regolarità contabile - elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di dare atto che le modalità di erogazione del finanziamento del progetto sono stabilite nell'allegato schema di convenzione.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 22/2010 nonché sul sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera d) del d.lgs. n. 33/2013.

IL DIRIGENTE (A1622A - Grandi rischi ambientali)
Firmato digitalmente da Paolo Mancin

Allegato

CONVENZIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 15 LEGGE 241/1990

Tra la Regione Piemonte e l'Agenzia Regionale per la protezione ambientale del Piemonte per la realizzazione dell' "Addendum al Quarto programma di contributi per esigenze di tutela ambientale connesse alla minimizzazione dell'intensità e degli effetti dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici (Addendum Quarto programma CEM)" istituito dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica con il Decreto Direttoriale n.0000422 del 29 novembre 2024, ad integrazione del "Quarto programma CEM" istituito dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica con il Decreto Direttoriale n.0000297 del 20 giugno 2023

TRA

La Regione Piemonte con sede e domicilio fiscale in TORINO, Piazza Piemonte 1, cap. 10127, codice fiscale n. 8008760016 agli effetti del presente atto rappresentata dal Dirigente dott. Paolo Mancin, nato a OMISSIS il OMISSIS

E

l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale dell'Arpa del Piemonte (di seguito denominata "Arpa Piemonte ") con sede e domicilio fiscale in TORINO, Via Pio VII 9, cap. 10135, codice fiscale e partita IVA 07176380017, agli effetti del presente atto rappresentata dal Dirigente dott. Giovanni D'Amore nato a OMISSIS il OMISSIS

PREMESSO CHE

- la legge 36/2001 "Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici" all'articolo 9, comma 5, prevede la concessione di contributi alle regioni per l'elaborazione dei piani di risanamento, la realizzazione dei catasti regionali e l'esercizio delle attività di controllo e monitoraggio;
- in data 3 agosto 2004 la Regione Piemonte ha approvato la legge regionale n.19 "Nuova disciplina regionale sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici" che, all'articolo 10, stabilisce, che i comuni esercitano le funzioni di controllo e vigilanza avvalendosi dell'Arpa, ai sensi della legge regionale 13 aprile 1995, n.60 (Istituzione dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale) e nel quadro dei compiti dell'Arpa fissati all'articolo 38 della l.r. 44/2000. Le attività di controllo e vigilanza sono volte a

garantire, tra l'altro, il rispetto dei limiti di esposizione dei campi elettromagnetici e delle misure di cautela nonché delle prescrizioni degli atti autoritativi;

- in data 26 settembre 2016 la Regione Piemonte ha approvato la legge regionale n. 18, 'Nuova disciplina dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale del Piemonte (ARPA)', che attribuisce tra l'altro all'Arpa Piemonte le attività di controllo, di supporto e di consulenza tecnico scientifica. In particolare, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lett.a), l'Arpa Piemonte ha il compito di svolgere attività di controllo sull'igiene dell'ambiente ed in materia di protezione dalle radiazioni;
- con il Decreto Direttoriale *MASE.VA REGISTRO DECRETI.R.0000297 del 20 giugno 2023* il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha istituito il "Quarto programma di contributi per esigenze di tutela ambientale connesse alla minimizzazione dell'intensità e degli effetti dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici"
- il "Quarto Programma CEM" partecipa al finanziamento di progetti, interventi e azioni finalizzati all'elaborazione dei piani di risanamento, alla realizzazione dei catasti regionali e all'esercizio delle attività di controllo e monitoraggio e il contributo massimo riconosciuto alla Regione Piemonte è pari a 29.245,82 euro,
- con la deliberazione n. 45 - 7343 del 31 luglio 2023 "*Legge 36/2001, articolo 9, comma 5. Adesione al "Quarto programma CEM" di contributi per esigenze di tutela ambientale connesse alla minimizzazione dell'intensità e degli effetti dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici", istituito dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica con decreto MASE.VA REGISTRO DECRETI.R.0000297 del 20 giugno 2023*" la Giunta regionale del Piemonte ha deliberato di aderire al programma, demandando al responsabile della Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio la presentazione delle istanze di ammissione a contributo, e alla Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, in caso di ammissione a contributo, l'adozione e la sottoscrizione di tutti gli atti amministrativi e contrattuali necessari all'attuazione, realizzazione, rendicontazione e monitoraggio dei progetti;
- la Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, con nota prot. 109010 del 3 agosto 2023, ha presentato al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica istanza di finanziamento, per un importo di 29.244,62 euro, per lo svolgimento del progetto "Realizzazione di un portale per il caricamento automatico nel catasto regionale delle sorgenti a radiofrequenza dei dati tecnici degli impianti per telecomunicazioni" e il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, con nota prot. 81797 del 3 maggio 2024, ha trasmesso il Decreto di ammissione al contributo per un importo pari a 29.244,72 euro;

le attività progettuali - le cui modalità di realizzazione sono state regolamentate da una Convenzione ai sensi dell'articolo 15 legge 241/1990 tra la Regione Piemonte e l'ARPA, soggetto attuatore del progetto - sono terminate il 31 maggio 2025, tuttavia con il decreto DGVA - Divisione IV n. 0000422 del 29 novembre 2024, il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha istituito "l'Addendum al Quarto programma di contributi per esigenze di tutela ambientale connesse alla minimizzazione dell'intensità e degli effetti dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici", che integra il "Quarto programma CEM", riconoscendo alla Regione Piemonte un contributo massimo integrativo pari a 3.760,88 euro;

- la Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, Settore Emissioni e Rischi Ambientali, con nota prot. n. 32694 del 25 febbraio 2025, ha presentato al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica istanza di finanziamento, per un importo di 3.760,88 euro, allegando la scheda tecnica integrativa del progetto "Realizzazione di un portale per il caricamento automatico nel catasto regionale delle sorgenti a radiofrequenza dei dati tecnici degli impianti per telecomunicazioni", già ammesso a contributo nell'ambito del "Quarto programma CEM";
- con nota prot. n. 92387 del 15 maggio 2025, il Direttore della DG Valutazioni Ambientali del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha disposto l'ammissione al contributo del progetto integrativo, per un importo complessivo pari a 3.760,88 euro

TUTTO CIÒ PREMESSO
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1

(Premesse)

Le premesse e l'allegato tecnico costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

ART. 2

(Oggetto)

La presente Convenzione ha lo scopo di regolamentare le modalità di realizzazione delle attività integrative del progetto *"Realizzazione di un portale per il caricamento automatico nel catasto regionale delle sorgenti a radiofrequenza dei dati tecnici degli impianti per telecomunicazioni"* di cui all'allegato 1 alla presente Convenzione, ammesse a finanziamento nell'ambito dell' "Addendum al Quarto Programma CEM" istituito dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza

Energetica con il Decreto DGVA -Divisione IV n. 0000422 del 29 novembre 2024 (di seguito Decreto) , nonché le attività di monitoraggio e rendicontazione al Ministero.

ART. 3

(Impegni di Arpa Piemonte)

L'Arpa Piemonte si impegna a svolgere tutte le attività previste nell'integrazione del progetto *“Realizzazione di un portale per il caricamento automatico nel catasto regionale delle sorgenti a radiofrequenza dei dati tecnici degli impianti per telecomunicazioni”* di cui all'allegato tecnico alla presente Convenzione, compreso l'affidamento di incarichi esterni.

In particolare l'Arpa Piemonte svolgerà le attività, come meglio dettagliate nell'allegato 1 alla presente Convenzione, inerenti:

- l'ottimizzazione del sistema di interscambio
- i test con i gestori
- la messa a punto e produzione

L'Arpa Piemonte si impegna altresì a trasmettere alla Regione Piemonte la documentazione necessaria ai fini:

- dell'istanza di erogazione del contributo, di cui all'art. 5 del Decreto;
- della rendicontazione delle spese.

ART. 4

(Impegni della Regione Piemonte)

La Regione Piemonte, in qualità di soggetto beneficiario del contributo, si impegna a svolgere le attività amministrative previste dal Decreto. In particolare:

- presentare al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica l'istanza per l'erogazione del contributo, secondo le modalità stabilite all'art. 5 del Decreto;
- erogare all'Arpa Piemonte il contributo relativo alle attività di cui all'articolo 3, secondo le modalità e i tempi stabiliti all'art .5 della presente Convenzione;

ART. 5

(Condizioni economiche)

L'ammontare complessivo del contributo relativo al presente Addendum per la realizzazione delle attività assegnate ad Arpa Piemonte è pari a € 3.760,88 destinate al supporto informatico per l'ottimizzazione, il test, la messa a punto e la produzione, del sistema di interscambio dei dati.

Tale somma sarà erogata dalla Regione Piemonte ad Arpa Piemonte alla conclusione del progetto e della rendicontazione delle spese da parte dell'Agenzia.

ART .6

(Rendicontazione tecnica ed economica)

La Regione Piemonte si impegna a presentare al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica l'istanza per il trasferimento del contributo, secondo le modalità stabilite all'art. 5 del Decreto

A tal fine l'Arpa Piemonte si impegna a trasmettere alla Regione Piemonte la documentazione tecnica economica di supporto, necessaria alla presentazione dell'istanza di trasferimento e della rendicontazione.

ART. 7

(Trattamento dei dati)

La Regione Piemonte si impegna al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati personali dei legali rappresentanti dei Soggetti sottoscrittori unicamente per le finalità connesse all'esecuzione della presente convenzione. Il Titolare del trattamento dei dati personali è il dott. Paolo Mancin e responsabile per il trattamento degli stessi.

ARPA Piemonte dichiara di aver ricevuto prima della sottoscrizione della presente convenzione le informazioni di cui all'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR), circa il trattamento dei dati personali, conferiti per la sottoscrizione e l'esecuzione della convenzione medesima e di essere a conoscenza dei diritti riconosciuti ai sensi della presente normativa. Tale informativa è trasmessa unitamente alla presente convenzione a formarne parte integrante. Con la sottoscrizione della presente convenzione, il legale rappresentante di Arpa Piemonte acconsente espressamente al trattamento dei dati personali come sopra definito.

Entrambe le Amministrazioni si impegnano a trattare i dati personali, eventualmente acquisiti durante lo svolgimento delle attività dedotte nella presente convenzione, unicamente per le finalità ad essa connesse, nell'osservanza delle norme e dei principi fissati dal Regolamento UE 2016/679 e dal decreto legislativo 196/2003.

ART. 8

(Condivisione dei dati e informazione)

I dati e le informazioni ambientali relative ai risultati delle attività sono condivisi con la Regione Piemonte e resi disponibili in modo tempestivo, completo e aggiornato.

A tal fine Arpa Piemonte prevede, quale caratteristica nativa delle banche dati implementate dai progetti sviluppati nell'ambito del Programma CEM, l'interoperabilità con i sistemi informativi regionali (SIRA, BDTRE) e nazionali, secondo lo standard OGC WFS.

ART. 9

(Durata e decorrenza della Convenzione)

La presente Convenzione assume efficacia ed impegna i contraenti a partire dalla data della sua ultima sottoscrizione e ha durata sino al 31 dicembre 2025.

La scadenza della presente convenzione potrà essere prorogata, previo accordo scritto tra le parti, entro i termini fissati per lo svolgimento delle attività previste dal "Quarto programma CEM" istituito dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica con il Decreto Direttoriale n.0000297 del 20 giugno 2023, già sottoscritto tra le parti con durata fino al 4 settembre 2026.

ART. 10

(Referenti tecnici)

Per l'attuazione della presente Convenzione i Responsabili tecnici designati dalle Parti sono:

- per la Regione Piemonte – Direzione Ambiente, Energia e Territorio - Settore Grandi Rischi Ambientali: ing. Elisabetta Sossich;
- per Arpa Piemonte – Dipartimento Tematico Rischi Fisici e Tecnologici – Struttura Semplice Radiazioni non ionizzanti e servizio tarature: dott. Giovanni D'Amore.

In caso di eventuale modifica dei referenti della presente Convenzione, le Parti si impegnano a segnalare tempestivamente i nominativi dei nuovi designati.

ART. 11

(Modifiche e integrazioni)

Aspetti di dettaglio che non modificano nella sostanza la presente Convenzione potranno essere comunemente definiti mediante provvedimenti dei Dirigenti competenti.

ART. 12

(Risoluzione della Convenzione)

La presente Convenzione potrà essere risolta a richiesta di ciascuna Parte per inadempienza della controparte, salvo in ogni caso il risarcimento del danno.

Ai sensi dell'art. 1454 del Codice Civile, la presente Convenzione, previa diffida ad adempiere inoltrata con posta elettronica certificata, rimasta senza effetto decorsi trenta giorni dalla sua ricezione presso il domicilio della Parte inadempiente, si intende risolta di diritto a decorrere dal trentesimo giorno successivo al ricevimento della comunicazione.

ART. 13

(Inadempimenti e responsabilità)

In caso di mancato rispetto di uno degli oneri assunti ai sensi della presente Convenzione che non dia adito all'ipotesi di risoluzione di cui all'articolo 12, le Amministrazioni contraenti, ciascuna per quanto di propria spettanza, rispondono delle obbligazioni non adempiute, ivi compreso il risarcimento dei danni, anche economici, eventualmente occorsi.

ART. 14

(Spese e oneri fiscali)

La presente Convenzione è esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'articolo 16, tabella B del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642, come modificato dall'articolo 28 del D.P.R. 30 dicembre 1982, n. 955, ed è soggetta a registrazione a tassa fissa solo in caso d'uso ai sensi degli articoli 2, 5 e 40 del Testo Unico approvato con D.P.R. 27 aprile 1986, n. 131.

ART. 15

(Norme applicabili)

Per quanto non espressamente disposto nella presente Convenzione, troveranno applicazione le norme del Codice Civile.

ART. 16

(Controversie)

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dall'interpretazione della presente Convenzione.

Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo l'accordo, le controversie che dovessero insorgere in merito alla formazione, conclusione ed esecuzione della presente

Convenzione sono devolute alla giurisdizione esclusiva del Tribunale Amministrativo Regionale competente.

ART. 17

(Sottoscrizione dell'accordo)

Il presente accordo è stipulato in formato elettronico ed apposizione di firma digitale delle Parti, come disposto dall'articolo 15 della legge 241/1990 ed ai sensi dell'articolo 24 del d.lgs. 82/2005.

ARPA Piemonte
Il Dirigente del Dipartimento Tematico
Rischi Fisici e Tecnologici

dott. Giovanni D'Amore

REGIONE PIEMONTE
Il Dirigente ad interim del Settore
Grandi Rischi Ambientali

dott. Paolo Mancin

ALLEGATO 1

Integrazione del progetto “Realizzazione di un portale per il caricamento automatico nel catasto regionale delle sorgenti a radiofrequenza dei dati tecnici degli impianti per telecomunicazioni”

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'

L'Arpa Piemonte, in qualità di soggetto attuatore, ha condotto le attività del progetto “Realizzazione di un portale per il caricamento automatico nel catasto regionale dei dati tecnici degli impianti per telecomunicazioni”, ammesso a finanziamento nell'ambito del “Quarto programma CEM” e finalizzato all'automatizzazione di una parte dell'istruttoria di valutazione preventiva degli impianti per telecomunicazioni, nonché di aggiornamento del Catasto delle sorgenti in tempo quasi-reale.

L'attività proposta nell'ambito dell' “Addendum Quarto programma CEM” rappresenta un opportuno completamento del progetto di cui sopra e prevede di ottimizzare e testare il sistema di interscambio (portale e caricamento via API) tramite il quale i gestori di impianti per telecomunicazioni caricheranno (in fase di richiesta per l'installazione di nuovi impianti o modifica di impianti esistenti) i dati tecnici degli impianti stessi, che devono confluire nel catasto regionale delle sorgenti di campo elettromagnetico e che vengono utilizzati per la valutazione previsionale delle emissioni di campo elettromagnetico.

In particolare l'attività integrativa permetterà di:

- mettere a punto i sistemi di controllo automatico dei dati, ai fini della riduzione delle possibilità di errore nel popolamento del catasto;
- effettuare una serie di test in collaborazione con i gestori resosi disponibili;
- ottimizzare il sistema alla luce di quanto previsto dalla guida CEI 211-10 (2024) e dai lavori a livello nazionale sulla modulistica unificata per le pratiche per l'installazione e la modifica degli impianti.

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

Le attività integrative proposte nell'ambito dell' “Addendum Quarto programma CEM” richiederanno sei mesi di tempo per l'attuazione, con il seguente schema temporale:

Attività	Tempi di attuazione
Ottimizzazione del sistema di interscambio	2 mesi
Test con i gestori	2 mesi
Messa a punto e produzione	2 mesi
TOTALE	6 mesi

Nota: le tempistiche specifiche di ogni attività sono indicative in quanto interdipendenti.

IMPORTO DEL FINANZIAMENTO E BUDGET DELLE ATTIVITA'

Nella tabella seguente si riporta la descrizione delle spese, evidenziando che, non essendo necessarie infrastrutture hardware, l'intero ammontare del finanziamento verrà utilizzato per fornitura di servizi, per il supporto informatico per la messa a punto del flusso dati dal nuovo portale al catasto delle sorgenti di campo elettromagnetico e da qui ai servizi sul Geoportale:

Attività	Finanziamento richiesto (Euro)
	Fornitura servizi
Supporto informatico per ottimizzazione, test, messa a punto e produzione	€ 3.760,88
TOTALE	€ 3.760,88

**Informativa sul trattamento dei dati personali
ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679**

Gentile Utente,

La informiamo che i dati personali da Lei forniti a Regione Piemonte, saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".

- i dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati a Regione Piemonte, Direzione Ambiente, Energia e Territorio della Giunta Regionale. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nella Convenzione stipulata ai sensi dell'articolo 15 legge 241/1990 tra la Regione Piemonte e l'Agenzia Regionale per la protezione ambientale del Piemonte per la realizzazione dell' "Addendum al Quarto programma di contributi per esigenze di tutela ambientale connesse alla minimizzazione dell'intensità e degli effetti dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici (Addendum Quarto programma CEM)" istituito dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica con il Decreto Direttoriale n.0000422 del 29 novembre 2024, ad integrazione del "Quarto programma CEM" istituito dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica con il Decreto Direttoriale n.0000297 del 20 giugno 2023. I dati acquisiti a seguito della presente informativa saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al/i procedimento/i amministrativo/i per il/i quale/i vengono comunicati;
- l'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto;
- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it;
- il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Direttore della Direzione Ambiente, Energia e Territorio;
- il Responsabile (esterno) del trattamento è CSI - Piemonte;
- i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno),

autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;

- i Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i Suoi dati personali sono conservati, per il periodo di 15 anni in base al piano di fascicolazione e conservazione dell'Ente; i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore¹, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Firma per presa visione.

¹ indicare se i dati vengono comunicati ad altri soggetti